



VERDE ASSISTENZA

- Associazione di volontariato -

C.F: 94635410155

Tel (provvisorio): 380.692.9120

email: verde.assistenza@outlook.it

Sede legale: Via Francesco Baracca, 24 20852 Villasanta (MB)



Villasanta, 30/06/2017

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Si riunisce, in seconda convocazione causa mancanza del numero legale in prima convocazione, in data 30 giugno 2016 alle ore 20.30 presso la Sede Legale dell'Associazione sita in Via F. Baracca, 24 a Villasanta, l'Assemblea Straordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno:

- **Discussione e approvazione del nuovo Statuto, e successiva registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.**

Sono presenti all'assemblea i soci: Andrea Mandelli, Anna Elena Perego, Donatella Perego, Giovanni Culotta e Giulio Mandelli. Viene nominato Segretario dell'Assemblea il socio Anna Elena Perego, che, ai sensi degli art. 13-14 dello Statuto in materia di convocazione e costituzione dell'Assemblea, dichiara la validità della stessa e passa quindi la parola al Presidente che ne apre formalmente i lavori.

Prendendo la parola il Presidente descrive all'Assemblea la necessità di dotare l'Associazione di una nuova formula statutaria modificandone l'originaria costituzione, la quale prevedeva l'iscrizione al registro del volontariato ai sensi della L. 266/91, con l'intenzione di procedere all'iscrizione all'anagrafe **Onlus** presso la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460. Si procede, quindi, alla lettura e alla spiegazione all'Assemblea del nuovo statuto (Allegato A). Al termine della lettura, in mancanza di richieste di spiegazione e dubbi dei soci, si procede all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo con una **votazione di 5 soci favorevoli, 0 soci contrari e 0 soci astenuti.**

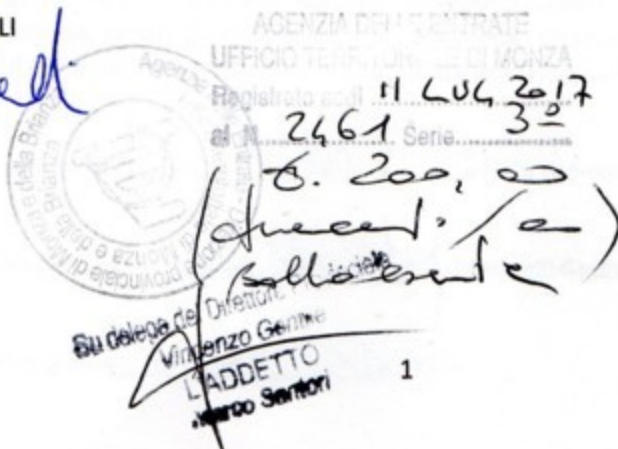
Il Presidente dichiara approvato il nuovo testo statutario, e si delibera di anticipare l'imposta di registro tra i soci Andrea Mandelli e Culotta Giovanni, e di procedere entro i termini stabiliti alla registrazione dello statuto e di suddetto Verbale presso l'Agenzia delle Entrate di Monza.

Avendo terminato i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore 23.00.

Suddetto verbale rimane a completa disposizione dei Soci presso la Sede Legale dell'Associazione

ANDREA MANDELLI
(Presidente)

ANNA ELENA PEREGO
(Segretario)



[Handwritten signature of Anna Elena Perego]

(ALLEGATO A)

Statuto della associazione di volontariato VERDE ASSISTENZA ONLUS

ART. 1 - L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione VERDE ASSISTENZA ONLUS, in seguito per brevità "Associazione", costituita in data 01 Febbraio 2017, assume caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460 e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale.

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

L'associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto, della disciplina specialistica di settore e dai principi generali dell'ordinamento giuridico. L'associazione è inoltre disciplinata dagli eventuali regolamenti approvati secondo le norme statutarie al fine di meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro; la struttura è ispirata a principi di trasparenza e democrazia.

ART. 2 - SEDE SOCIALE E SEDI SECONDARIE

L'Associazione ha sede in Villasanta (MB) in Via Francesco Baracca 24. L'associazione, con delibera del Consiglio Direttivo potrà istituire o sopprimere senza limitazioni territoriali sedi secondarie, amministrative e/o operative, il cui funzionamento sarà disciplinata da apposito regolamento.

ART. 3 - FINALITA' E ATTIVITA'

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, esercitando la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitario ovvero trasporti sanitari rivolti verso persone svantaggiate in ragione dello stato psicofisico, economico, sociale, in particolare quindi persone disabili e anziane con problemi di mobilità e di deambulazione autonoma.

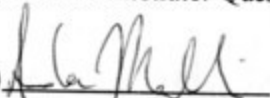
L'Associazione in particolare si prefigge:

- a) Ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà sociale;
- b) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà nei progetti di sviluppo civile e sociale della solidarietà;
- c) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre analoghe Associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

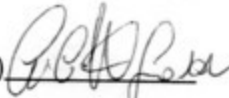
L'associazione intende in particolare svolgere le seguenti attività istituzionali:

- Trasporto in regime di servizio sociale, ovvero trasporti di accompagnamento a visite mediche e terapie, centri diurni per disabili e anziani, trasporti di pazienti oncologici, svolti con automobile o pulmino finestrato. Questi trasporti sono limitati al solo trasporto e non

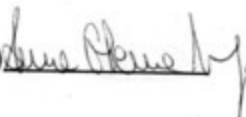
Andrea Mandelli (Presidente)



Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



richiedono assistenza tecnico-sanitaria, se non la semplice movimentazione della sedia a rotella ed eventualmente del paziente dalla sedia a rotelle al sedile dell'auto. Rientrano nella presente attività anche quei trasporti a favore di persone svantaggiate necessari al soddisfacimento di alcuni bisogni primari, come l'accompagnamento a luoghi come il cimitero e ai luoghi di culto in generale, l'accompagnamento a luoghi come il mercato, la farmacia, il comune, le poste e simili;

- Trasporto Sanitario e Sanitario Semplice, attualmente regolamentati dalla DGR VIII/1743 del 2006;
- Soccorso e Assistenza Sanitaria con Ambulanza secondo le disposizioni del Servizio di Emergenza e Urgenza Territoriali;
- Servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, portatori di handicap o in condizioni anche temporanee di difficoltà;

L'associazione può inoltre svolgere le seguenti attività connesse e/o accessorie alle attività istituzionali:

- Iniziative di formazione esclusivamente rivolte ai propri soci per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- Raccolta fondi da destinare alle attività istituzionali.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a co.1 del D. Lgs. 490/1997 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

ART. 4 - CARTA ETICA DELL'ASSOCIAZIONE

La Carta Etica dell'Associazione è un documento scritto che riassume i principi etici e i valori ai quali l'Associazione si ispira, corredata da un'insieme di norme comportamentali, che i soci devono "sottoscrivere moralmente" al momento della richiesta di adesione. Il rispetto di tali principi da parte dei soci non si esaurisce nelle sole attività prestate per l'Associazione ma deve essere ispirante anche nei comportamenti della vita quotidiana del socio. La violazione di tali principi può comportare l'apertura di un procedimento disciplinare da parte del Consiglio Direttivo.

La Carta Etica ed eventuali modifiche della stessa sono di competenza dell'Assemblea che deve deliberare con il consenso della maggioranza dei soci.

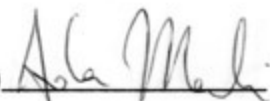
ADERENTI:

ART 5 - SOCI

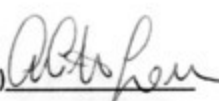
Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

L'ottenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale ed alla "sottoscrizione morale" della Carta Etica dell'Associazione. L'ammissione di un nuovo socio è deliberata da Consiglio Direttivo il quale motiverà al richiedente un eventuale rigetto della domanda. L'interessato può opporsi al diniego entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, chiedendo il riesame della domanda alla prima Assemblea ordinaria utile.

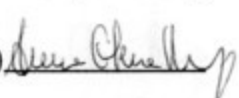
Andrea Mandelli (Presidente)



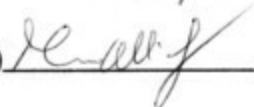
Culotta Giovanni (Consigliere)



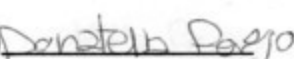
Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



ART 6 - ADESIONE

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso.

La qualifica di socio comporta il diritto di voto nell'assemblea per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo ed è perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Essi devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno esaminati dal Consiglio direttivo e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati. I soci sono tenuti al versamento della quota associativa annuale nei termini previsti dall'Assemblea.

Sono inoltre diffidati dal compiere volontariamente qualsiasi atto che danneggi l'interesse, il patrimonio e l'immagine dell'Associazione.

ART. 7 - SOCI ONORARI

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea la nomina di Soci Onorari. L'Assemblea delibera il conferimento della nomina con il voto favorevole dei due terzi degli intervenuti in Assemblea.

I Soci Onorari hanno parità di diritti con gli altri soci compreso il diritto di partecipazione all'Assemblea e del diritto di voto. Essi non sono tenuti al versamento della quota associativa.

ART. 8 - ATTIVITA' DEGLI ADERENTI

L'attività degli aderenti è svolta a titolo personale e gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività.

L'associazione, in casi di necessità e per un miglior perseguimento delle proprie finalità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto della disciplina vigente ed evitando qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, di utili.

ART. 9 - PERDITA' DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualifica di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti. Il recesso non comporta alcun onere per il socio.

Qualora il socio violi le norme statutarie, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni degli organi sociali, violi i principi contenuti nella Carta Etica dell'Associazione ovvero in presenza di altri gravi motivi, può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo e successiva ratifica dell'Assemblea.

L'esclusione avviene anche in caso di mancato pagamento della quota sociale, su decisione del Consiglio direttivo, trascorso almeno un anno dal mancato versamento della stessa, previa comunicazione scritta di sollecito e di messa in mora e successiva ratifica della decadenza da parte dell'Assemblea.

Andrea Mandelli (Presidente)

Andrea Mandelli

Culotta Giovanni (Consigliere)

Culotta Giovanni

Anna Elena Perego (Vicepresidente)

Anna Elena Perego

Mandelli Giulio (socio)

Mandelli Giulio

Donatella Perego (Consigliere)

Donatella Perego

Contro ogni provvedimento di esclusione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale deciderà in via definitiva la prima Assemblea dei soci utile.

ART. 10 - QUOTA SOCIALE

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ART. 11 - AMICI DI VERDE ASSISTENZA

Possono diventare "Amici di Verde Assistenza", assumendone formale qualifica, le persone fisiche, anche minorenni, le persone giuridiche e tutti gli enti sia di natura privata che pubblica, che non rivestono la qualifica di socio ma che sostengono l'Associazione e le sue iniziative con donazioni in denaro e in natura. Possono diventare "Amici di Verde Assistenza" anche le persone fisiche che collaborino volontariamente e gratuitamente alle attività dell'Associazione. Sarà compito del Consiglio Direttivo stabilire le opportune procedure e regole affinché l'attività prestata da minori sia in linea con le normative vigenti in materia e monitorare sul rispetto delle stesse.

Gli "Amici di Verde Assistenza" possono essere invitati dal Presidente del Consiglio Direttivo a partecipare ed esprimersi in Assemblea, senza poter però esercitare il diritto di voto che è riservato ai soli soci. Hanno il diritto di essere informati periodicamente a mezzo e-mail sulle attività svolte dall'Associazione.

E' compito del Consiglio Direttivo stabilire le modalità per l'ottenimento e per il mantenimento della qualifica di "Amico di Verde Assistenza".

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE:

ART. 12 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Consiglio dei Revisori dei conti.

ART. 13 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di sua assenza dal vice-presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nominerà un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerterà la regolarità della convocazione e costituzione, verificherà il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

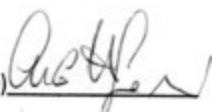
ART. 14 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno: entro il mese di Aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo.

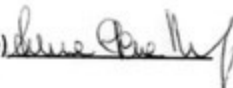
Andrea Mandelli (Presidente)



Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



L'Assemblea è convocata mediante avviso affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione e con comunicazione inviata via email a tutti i soci iscritti nel Libro degli Aderenti, almeno dieci giorni prima della riunione. I soci che ne fanno richiesta e che a tal fine comunicano un indirizzo PEC hanno diritto a ricevere la comunicazione tramite posta elettronica certificata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno ventiquattro ore.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché nella stessa Regione.

ART. 15 - OGGETTO DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI

L'assemblea delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione e in particolare:

- a) Provvede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) Provvede alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere del Consiglio Direttivo. Questa funzione può essere rimessa dall'Assemblea al Consiglio Direttivo stesso;
- c) Delibera sulla scelta del valore massimo degli atti amministrativi che il Presidente può compiere senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- d) Provvede all'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) Delinea gli indirizzi generali dell'Associazione;
- f) Delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- g) Delibera sulle modifiche proposte alla Carta Etica dell'Associazione;
- h) Delibera sulle modifiche dei Regolamenti inerenti le divise e gli automezzi e sull'eventuale regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- i) Delibera sull'approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del Consiglio direttivo;
- j) Determina la quota associativa ed il termine per il versamento della stessa;
- k) Delibera sul ricorso presentato da un socio che è stato espulso o non ammesso;
- l) Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.
- m) Delibera su qualsiasi ulteriore argomento che viene presentata alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo;
- n) Si esprime su eventuali mozioni e raccomandazioni proposte da almeno un decimo dei soci.

ART. 16 - VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli aderenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti.


ART. 17 - VOTAZIONI

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

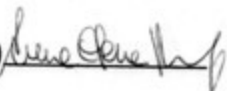
Andrea Mandelli (Presidente)



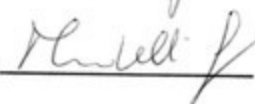
Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun socio.

Per le delibere di modifica dello Statuto e della Carta Etica è necessario il voto favorevole della maggioranza degli associati.

Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.

Fanno eccezione le votazioni concernenti le persone che saranno sempre assunte a scrutinio segreto.

Le decisioni prese dall'Assemblea impegnano tutti i soci compresi i dissenzienti e gli assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

ART. 18 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero variabile da tre a sette membri. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre anni e può essere rieletto.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e il Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

Le cariche sociali sono gratuite. E' possibile corrispondere ai membri del Consiglio Direttivo un compenso per l'attività effettivamente svolta. Tali compensi dovranno essere congrui sotto l'aspetto quantitativo all'attività svolta, all'ampiezza della base sociale e al volume delle entrate dell'associazione, nel rispetto del co. 6 dell'art. 10 del D.Lgs 460/1997. Dovranno essere documentati in un'apposita relazione allegata al bilancio che certifica sia il compenso corrisposto a ciascun membro, sia l'attività svolta. L'Assemblea dei Soci deve deliberare sulla possibilità di corrispondere tale compenso deliberando anche le modalità e i limiti quantitativi. Tali compensi non devono mai e per nessun motivo costituire una distribuzione indiretta di utili ed avanzi di gestione.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

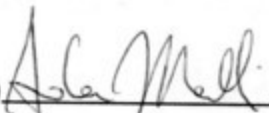
Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, o comunque superiore a tre membri, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Andrea Mandelli (Presidente)



Culotta Giovanni (Consigliere)



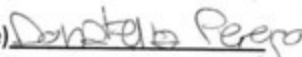
Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso dovrà dare attuazione alle delibere dell'Assemblea e formulare i programmi dell'attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea.

Il Consiglio direttivo delibera su eventuali regolamenti dell'Associazione. I Regolamenti inerenti alle divise e agli automezzi entrano provvisoriamente in vigore nel momento della delibera del Consiglio Direttivo ma dovranno essere ratificati, pena decadenza, alla prima Assemblea utile.

Compito del Consiglio Direttivo è anche deliberare sull'ammissione dei soci e su eventuali azioni disciplinari nei confronti degli stessi.

Il Consiglio Direttivo può istituire con propria delibera altri Comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento ed organizzazione sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo medesimo.

ART. 19 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente del Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza può compiere atti di straordinaria amministrazione, che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Per tutti gli atti che comportano un impegno economico superiore ad un valore stabilito annualmente dall'Assemblea in occasione di ogni rinnovo del Consiglio Direttivo il Presidente dovrà prioritariamente chiedere il consenso al compimento dell'atto al Consiglio Direttivo che può autorizzarlo con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità; in casi di eccezionale gravità ed urgenza il Presidente può compiere l'atto senza il parere preventivo del Consiglio.

Il Presidente convoca e presiede L'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, corredandoli di idonee relazioni.

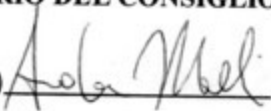
L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

ART. 20 - IL VICE-PRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il Vicepresidente può assumere eventuali deleghe su proposta del Presidente e ratifica del Consiglio Direttivo. L'intervento del Vicepresidente costituisce di per se solo, per i terzi, prova dell'impedimento del Presidente.

ART. 21 - IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Andrea Mandelli (Presidente)



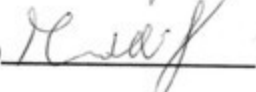
Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei Libri Sociali presso i locali dell'Associazione. Egli coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'Associazione.

ART. 22 - IL TESORIERE

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione. Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo, e comunque per gli atti il cui valore non superi quello per cui anche il Presidente deve chiedere autorizzazione al Consiglio Direttivo per darne esecuzione.

ART. 23 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è organo di controllo amministrativo-finanziario. Esso è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione. Il collegio rimane in carica 3 esercizi ed è rieleggibile.

Il Collegio dei Revisori verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi. Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro. Ogni membro del Collegio può provvedere, anche individualmente, ad effettuare ispezioni e controlli.

PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 24 - IL PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Onlus;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

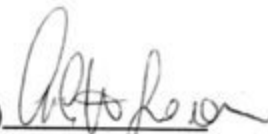
Le entrate sono costituite:

1. dalle quote associative e dai contributi degli aderenti;
2. dai contributi di privati ed aziende;
3. dai contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
4. dai contributi di organismi internazionali;
5. dalle donazioni o lasciti testamentari;
6. dai rimborsi derivanti da convenzioni;
7. dalle entrate derivanti da attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

Andrea Mandelli (Presidente)



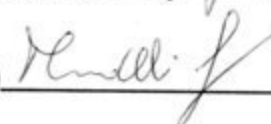
Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)



ART. 25 - CONTRIBUTI

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

ART. 26 - BILANCIO

Gli esercizi dell'Associazione chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro i primi tre mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Durante gli ultimi tre mesi di ciascun anno, il Consiglio Direttivo, è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo dell'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro tenuta. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 27 - AVANZI DI GESTIONE

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 28 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra/e Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale operante/i in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, nel rispetto delle vigenti norme di legge, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

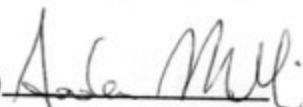
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti dell'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione.

NORME RESIDUALI**ART. 29 - AUTOMEZZI E DIVISE**

Il Consiglio Direttivo ha l'onore di redigere appositi regolamenti e linee guida per quanto riguarda gli automezzi e le divise. Tali regolamenti dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l'Assemblea ai sensi delle leggi vigenti in materia di ONLUS e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Andrea Mandelli (Presidente)



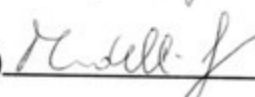
Culotta Giovanni (Consigliere)



Anna Elena Perego (Vicepresidente)



Mandelli Giulio (socio)



Donatella Perego (Consigliere)

